

Avviso agli azionisti di

CS Investment Funds 2

Società d'investimento a capitale
variabile di diritto lussemburghese

5, rue Jean Monnet,
L-2180 Lussemburgo
R.C.S. del Lussemburgo B 124.019

(la "società")

I. Avviso agli azionisti del CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) USA Equity Theme Fund

Con il presente avviso si informano gli azionisti del **CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) USA Equity Theme Fund** (detto "comparto" ai fini di questo punto) che il consiglio d'amministrazione della società ha deciso di cambiare il nome del comparto in **CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) SIMAG® Systematic USA Equity Fund** nonché di modificare l'obiettivo e i principi d'investimento come descritto di seguito:

Obiettivo d'investimento attuale

L'obiettivo di questo comparto è ottenere il rendimento più elevato possibile in dollari USA (la moneta di riferimento), tenendo in debito conto il principio della ripartizione del rischio, della sicurezza del capitale investito e della liquidità dei valori patrimoniali.

Nuovo obiettivo d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è ottenere il rendimento più elevato possibile in dollari USA (la moneta di riferimento), tenendo in debito conto il principio della ripartizione del rischio, della sicurezza del capitale investito e della liquidità dei valori patrimoniali. Il processo d'investimento è guidato dalla metodologia SIMAG®, sviluppata internamente, che mira a identificare e a sfruttare andamenti dei prezzi causati dal comportamento collettivo degli investitori con dinamiche di feedback di tipo gerarchico.

Principi d'investimento attuali

Almeno i due terzi del patrimonio complessivo del comparto sono investiti, direttamente o indirettamente (tramite fondi d'investimento ("target fund") e/o ETF), in azioni e titoli a contenuto azionario (American Depositary Receipt – ADR, Global Depositary Receipt – GDR, certificati di partecipazione agli utili, certificati di partecipazione, ecc. (esclusi i titoli con derivati incorporati) di società che hanno la propria sede o che svolgono una parte prevalente della loro attività negli Stati Uniti. Il comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente anche in altri paesi.

Per realizzare l'obiettivo d'investimento, le decisioni d'investimento si basano sulle preferenze tematiche e relative ai valori mobiliari indicate dalla ricerca interna di Credit Suisse. Un tema è costituito da un'aggregazione di più subsettori soggetti allo stesso sviluppo geografico, socio-politico, macroeconomico o ecologico. A seconda dei temi privilegiati dalla ricerca interna di Credit Suisse, il portafoglio può essere fortemente concentrato su alcuni settori, stili o piccole capitalizzazioni di mercato, in generale e a livello di azioni. I temi privilegiati ruoteranno con il cambiamento delle aspettative di mercato. Il comparto può inoltre investire anche in altri paesi.

In deroga a quanto indicato al punto 5) del capitolo 6, "Limiti per gli investimenti", il comparto può investire fino al 100 per cento del suo patrimonio netto in quote/azioni di altri OICVM e/o altri OIC ai sensi del punto 1) lettera e) del capitolo 6, "Limiti per gli investimenti".

Per finalità di copertura o di un'efficiente gestione del portafoglio, gli investimenti soprammenzionati possono anche essere effettuati indirettamente mediante derivati, nel rispetto di quanto indicato al capitolo 6, "Limiti per gli investimenti". Tali derivati possono essere future e opzioni su azioni, titoli a contenuto azionario e indici azionari di società che hanno la propria sede o che svolgono una parte prevalente della loro attività negli Stati Uniti.

Il comparto può inoltre investire, nel rispetto dei principi d'investimento soprammenzionati, fino al 10 per cento del suo patrimonio netto in prodotti strutturati (certificati, note) su azioni, titoli a contenuto azionario, basket di azioni o indici azionari, a condizione che siano sufficientemente liquidi ed emessi da banche di prim'ordine (o da emittenti che offrano una protezione per gli investitori paragonabile a quella offerta dalle banche di prim'ordine). Questi prodotti strutturati devono essere qualificabili come valori mobiliari ai sensi dell'articolo 41 della legge del 17 dicembre 2010. Inoltre, la valutazione di questi prodotti strutturati deve essere effettuata regolarmente e in modo trasparente sulla base di fonti indipendenti. I prodotti strutturati non devono comportare alcun effetto leva. Per il rispetto del principio della ripartizione del rischio, la composizione dei basket azionari e degli indici azionari deve inoltre essere sufficientemente diversificata.

Ai fini della copertura del rischio di cambio, o per ottenere un'esposizione verso una o più altre monete consentite dalla politica d'investimento, il comparto può inoltre utilizzare future in cambi e altri derivati su cambi nel rispetto delle disposizioni del punto 3 del capitolo 6, "Limiti per gli investimenti".

La selezione dell'indice sottostante a un derivato deve essere effettuata in conformità all'articolo 9 del regolamento granducaale dell'8 febbraio 2008.

Nuovi principi d'investimento

Almeno i due terzi del patrimonio netto complessivo del comparto sono investiti in azioni e titoli a contenuto azionario (American Depository Receipt – ADR), Global Depository Receipt – GDR, certificati di partecipazione agli utili, certificati con diritto al dividendo, certificati di partecipazione, ecc. (esclusi i titoli con derivati incorporati) di società che hanno la propria sede o che svolgono una parte prevalente della loro attività negli Stati Uniti. Il comparto può inoltre investire anche in altri paesi.

La metodologia SIMAG® scansiona sistematicamente un ampio universo di società investibili allo scopo di identificare tali percorsi dei prezzi e applica una serie di tecniche quantitative all'avanguardia sia per una selezione che una composizione del portafoglio di tipo bottom-up che variano in funzione del regime di mercato prevalente (mercati normali o ribassisti).

Il processo d'investimento SIMAG® applica prima di tutto una serie di filtri di liquidità all'universo d'investimento esaminato. Questo processo esclude i titoli con una capitalizzazione di mercato e un volume di negoziazione inferiore a determinati livelli obiettivo nonché i titoli che presentano movimenti dei prezzi insufficienti o eccessivi.

In una seconda fase la metodologia SIMAG® LPPLS (definita anche *log periodic power law singularity*) identifica le azioni caratterizzate da un feedback positivo o negativo sulla base del loro comportamento in un determinato periodo di tempo in rapporto al loro contesto di mercato.

Sulla base di questa informazione, le azioni vengono quindi classificate e ponderate di conseguenza. Una percentuale del portafoglio è destinata a essere allocata a investimenti in liquidità o equivalenti alla liquidità. Il portafoglio è sottoposto a ribilanciamenti regolari o immediati se cambiano le condizioni di mercato prevalenti.

Il gestore degli investimenti si concentra su un'implementazione efficiente sotto il profilo dei costi dei segnali ottenuti dal modello.

A dipendenza della metodologia SIMAG® il portafoglio può essere concentrato ad esempio su determinati settori, stili o capitalizzazioni di mercato.

Fino al 25 per cento del patrimonio netto del comparto può essere detenuto sotto forma di liquidità o investimenti equivalenti alla liquidità, depositi bancari, commercial paper, treasury bill o strumenti del mercato monetario a breve termine.

Per finalità di copertura o di un'efficiente gestione del portafoglio, gli investimenti soprammenzionati possono anche essere effettuati indirettamente mediante derivati, nel rispetto di quanto indicato al capitolo 6, "Limiti per gli investimenti". Questi strumenti derivati possono includere, ma non solo, exchange-traded future e opzioni

su azioni, altri titoli a contenuto azionario e indici azionari. La selezione dell'indice sottostante a un derivato deve essere effettuata in conformità all'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Ai fini della gestione del rischio di cambio, il comparto può inoltre stipulare operazioni a termine in cambi e altri derivati in conformità al punto 3 del capitolo 6, "Limiti per gli investment"».

Gli azionisti del comparto che non concordano con la modifica esposta sopra possono farsi rimborsare le proprie azioni gratuitamente entro il 27 febbraio 2018. Tutte le modifiche entrano in vigore il 28 febbraio 2018.

II. Avviso agli azionisti del CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Europe Equity Absolute Return Fund

Con il presente avviso si informano gli azionisti del **CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Europe Equity Absolute Return Fund** (detto il "comparto" ai fini di questo punto) che il consiglio d'amministrazione della società ha deciso di modificare i principi d'investimento del comparto eliminando la restrizione secondo cui il comparto può investire solo in misura limitata in azioni di società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 1 miliardo. Gli azionisti che non concordano con queste modifiche possono farsi rimborsare gratuitamente le loro azioni entro il 27 febbraio 2018. Tutte le modifiche entrano in vigore il 28 febbraio 2018.

III. Avviso agli azionisti del CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Swiss Opportunities Equity Fund

Con il presente avviso si informano gli azionisti del **CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Swiss Opportunities Equity Fund** (detto "comparto" ai fini di questo punto) che il consiglio d'amministrazione della società ha deciso di cambiare il nome del comparto in **CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Small Cap Switzerland Equity Fund** nonché di modificare i principi d'investimento come descritto di seguito:

Vecchi principi d'investimento

Almeno due terzi del patrimonio del comparto sono investiti in azioni o in titoli a contenuto azionario selezionati emessi da società (a piccolissima, piccola, media e larga capitalizzazione) che hanno la propria sede o che svolgono una parte prevalente della loro attività in Svizzera. Per società a piccola e media capitalizzazione si intendono le società che, al momento dell'investimento, hanno una capitalizzazione di mercato inferiore a 5 miliardi di franchi svizzeri.

Per finalità di copertura o di un'efficiente gestione del portafoglio, gli investimenti soprammenzionati possono anche essere effettuati indirettamente mediante derivati, nel rispetto di quanto indicato al capitolo 6, "Limiti per gli investimenti". Tali derivati possono essere future, swap e opzioni su azioni, titoli a contenuto azionario e indici azionari di società che hanno la propria sede o che svolgono una parte prevalente della loro attività in Svizzera.

Il comparto può inoltre investire, nel rispetto dei principi d'investimento soprammenzionati, fino al 10 per cento del suo patrimonio netto in prodotti strutturati (certificati, note) su azioni, titoli a contenuto azionario, società d'investimento, basket di azioni o indici azionari, a condizione che siano sufficientemente liquidi ed emessi da banche di prim'ordine (o da emittenti che offrano una protezione per gli investitori paragonabile a quella offerta dalle banche di prim'ordine). Questi prodotti strutturati devono essere qualificabili come valori mobiliari ai sensi dell'articolo 41 della legge del 17 dicembre 2010. Inoltre, la valutazione di questi prodotti strutturati deve essere

effettuata regolarmente e in modo trasparente sulla base di fonti indipendenti. I prodotti strutturati non devono comportare alcun effetto leva. Per il rispetto del principio della ripartizione del rischio, la composizione dei basket azionari e degli indici azionari deve inoltre essere sufficientemente diversificata.

Ai fini della copertura del rischio di cambio, o per ottenere un'esposizione verso una o più altre monete consentite dalla politica d'investimento, il comparto può inoltre utilizzare future in cambi e altri derivati su cambi nel rispetto delle disposizioni del punto 3 del capitolo 6, "Limiti per gli investimenti".

La selezione dell'indice sottostante a un derivato deve essere effettuata in conformità all'articolo 9 del regolamento granducaale dell'8 febbraio 2008.

Le attività liquide detenute da questo comparto sotto forma di depositi a vista e vincolati, unitamente agli strumenti di debito che generano reddito da interessi e agli OICVM che investono a loro volta in depositi vincolati a breve termine e in strumenti di mercato monetario non possono superare il 25 per cento del patrimonio netto del comparto.

Nuovi principi d'investimento

Questo comparto investe il suo patrimonio netto principalmente in azioni e altri titoli a contenuto azionario (azioni, certificati con diritto al dividendo, azioni di società cooperative, certificati di partecipazione ecc.) di piccole società che hanno la propria sede o svolgono una parte prevalente della loro attività operativa in Svizzera/nel Liechtenstein o sono quotate a una borsa svizzera.

Sono considerate piccole società le società che figurano nel Vontobel Small Cap Total Return Index.

Il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio del fondo in azioni e altri titoli a contenuto azionario non emessi da una piccola società nonché in strumenti di debito e diritti (obbligazioni e note, comprese le note e le obbligazioni con warrant) e strumenti del mercato monetario denominati in franchi svizzeri emessi da emittenti di tutto il mondo.

Per finalità di copertura o di un'efficiente gestione del portafoglio, gli investimenti soprammenzionati possono anche essere effettuati indirettamente mediante derivati, nel rispetto di quanto indicato al capitolo 6, "Limiti per gli investimenti". Tali derivati possono essere future, swap e opzioni su azioni, titoli a contenuto azionario e indici azionari di società che hanno la propria sede o che svolgono una parte prevalente della loro attività in Svizzera.

Il comparto può inoltre investire, nel rispetto dei principi d'investimento soprammenzionati, fino al 10 per cento del suo patrimonio netto in prodotti strutturati (certificati, note) su azioni, titoli a contenuto azionario, società d'investimento, basket di azioni o indici azionari, a condizione che siano sufficientemente liquidi ed emessi da banche di prim'ordine (o da emittenti che offrano una protezione per gli investitori paragonabile a quella offerta dalle banche di prim'ordine). Questi prodotti strutturati devono essere qualificabili come valori mobiliari ai sensi dell'articolo 41 della legge del 17 dicembre 2010. Inoltre, la valutazione di questi prodotti strutturati deve essere effettuata regolarmente e in modo trasparente sulla base di fonti indipendenti. I prodotti strutturati non devono comportare alcun effetto leva. Per il rispetto del principio della ripartizione del rischio, la composizione dei basket azionari e degli indici azionari deve inoltre essere sufficientemente diversificata.

Ai fini della copertura del rischio di cambio, o per ottenere un'esposizione verso una o più altre monete consentite dalla politica d'investimento, il comparto può inoltre

utilizzare future in cambi e altri derivati su cambi nel rispetto delle disposizioni del punto 3 del capitolo 6, "Limiti per gli investimenti".

La selezione dell'indice sottostante a un derivato deve essere effettuata in conformità all'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Le attività liquide detenute da questo comparto sotto forma di depositi a vista e vincolati, unitamente agli strumenti di debito che generano reddito da interessi e agli OICVM che investono a loro volta in depositi vincolati a breve termine e in strumenti di mercato monetario non possono superare il 25 per cento del patrimonio netto del comparto. Gli azionisti che non concordano con queste modifiche possono farsi rimborsare gratuitamente le loro azioni entro il 27 febbraio 2018. Tutte le modifiche entrano in vigore il 28 febbraio 2018.

Si invitano gli azionisti a osservare che, una volta che le modifiche summenzionate saranno entrate in vigore, il nuovo prospetto informativo della società, le informazioni chiave per gli investitori (KIID) rilevanti, l'ultima versione del rapporto annuale e semestrale e lo statuto societario possono essere ritirati o richiesti presso la sede legale della società di gestione secondo quanto stabilito dalle disposizioni del prospetto informativo. I documenti sono disponibili inoltre su www.credit-suisse.com.

Lussemburgo, 29 gennaio 2018

Il consiglio d'amministrazione